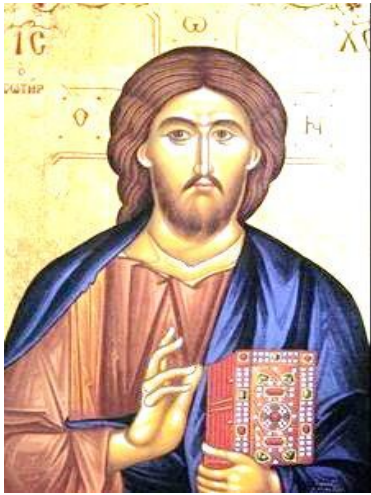


ANNO A 28	Numero 1051	DOMENICA 23 febbraio 2020 VII del tempo ordinario MERCLEDÌ 26 febbraio <i>Le ceneri</i>
--------------	----------------	---

Per la riflessione della Parola: dal Vangelo di Matteo 5, 38-48



Avete inteso che fu detto: occhio per occhio - ed era già un progresso enorme rispetto al grido selvaggio di Lamec, figlio di Caino: ho ucciso un uomo per una mia scalfittura e un ragazzo per un mio livido (Gen 4,23) -, ma io vi dico se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra. Porgi l'altra guancia, che vuol dire: sii disarmato, non incutere paura. Gesù non propone la passività morbosa del debole, ma una iniziativa decisa e coraggiosa: riallaccia tu la relazione, fa' tu il primo passo, perdonando, ricominciando, rattoppando coraggiosamente il tessuto della vita, continuamente lacerato dalla violenza.

Il cristianesimo non è una religione di schiavi che abbassano la testa e non reagiscono; non è la morale dei deboli, che nega la gioia di vivere, ma la religione degli uomini totalmente liberi, come re, padroni delle proprie scelte anche davanti al male, capaci di disinnescare la spirale della vendetta e di inventare reazioni nuove, attraverso la creatività dell'amore, che fa saltare i piani, non ripaga con la stessa moneta, scombina le regole ma poi rende felici.

È scritto: Amerai il prossimo e odierai il nemico, ma io vi dico: amate i vostri nemici.

Tutto il Vangelo è qui: amatevi, altrimenti vi distruggerete. Altrimenti la vittoria sarà sempre del più violento, del più armato, del più crudele. Gesù intende eliminare il concetto stesso di nemico. Violenza produce violenza come una catena infinita. Io scelgo di spezzarla. Di non replicare su altri ciò che ho subito. Ed è così che mi libero.

Il Vangelo mette in fila una serie di verbi che chiedono cose difficili: amate, pregate, porgete, benedite, prestate, fate: per primi, ad amici e nemici. La concretezza della santità, niente di astratto e lontano, santità terrestre che profuma di casa, di pane, di incontri. Non sono precetti, ma offerta di un potere, trasmissione da Dio all'uomo di una forza, di una energia divina.

Infatti dove sta il centro da cui scaturisce tutto? Sta nelle parole: perché siate figli del Padre vostro che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi. Da Padre a figli: c'è come una trasmissione di eredità, una eredità di comportamenti, di affetti, di valori, di forza, di solarità. Perché ogni volta che noi chiediamo al Signore: "Donaci un cuore nuovo", noi stiamo invocando di poter avere un giorno il cuore di Dio, e gli stessi suoi sentimenti, la sua perfezione.

È straordinario, verrà il giorno in cui il nostro cuore che ha fatto tanta fatica a imparare l'amore, sarà il cuore stesso di Dio e allora saremo capaci di un amore che rimane in eterno, che sarà la nostra anima, per sempre, e che sarà l'anima del mondo. (padre Ermes Ronchi)

S.MESSE dal 23 febbraio al 1° marzo 2020

DOMENICA 23 febbraio VII del tempo ordinario Lv 19,1-2.17-18; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48	ore 8.30 SAN GERMANO ore 10.00 VILLA DEL FERRO ore 11.15 ZOVENCEDO
LUNEDÌ 24 VILLA del FERRO ore 19,00	
MARTEDÌ 25 CAMPOLONGO ore 7,30 ann. Capparotto Angelo e fef. Fam. – def. fam. Mistrorigo	
MERCOLEDÌ 26 marzo LE SACRE CENERI – ore 10.00 SPIAZZO S.Messa e imposizione delle Ceneri – ore 15.00 GRANCONA Liturgia della Parola e imposizione Ceneri per i ragazzi del catechismo – ore 20.00 S.GERMANO S.Messa e imposizione delle Ceneri ann. Castagna Gino, Maria, Dal Barco Angelo, Bertozzo Maddalena – ann. Brun Nerina, Muraro Ottone, Marini Amedeo, Zufellato Elvira – ann. Bertoldo Rodolfo, Bertoldo Albano – ann def. Faccioli Pietro e Assunta, Gobbo Marcella	
GIOVEDÌ 27 ZOVENCEDO ore 15,30 SPIAZZO ore 19,00 ann. De Benedetti Adelchi	
VENERDÌ 28 GRANCONA ore 19,00 ann. Colpo Flaminia, Baldovin Giuseppe, Clelia, Lorenzina, Cidonio e Peotta Giuseppe – fam. Danzo Bruno e Antonio, Meggiolaro Silvana – Bertoldo Luigi e Arsenio, ann. Toniolo Giustina – Etenli Gaetano e Franco, Angela, Quinto e def. fam. – Salvatore Rinaldo def. fam. - Ferron Luigi, Graser Angela e Ferron Gianni	
SABATO 29 SPIAZZO ore 18,30 festiva	
DOMENICA 1° marzo 2020 prima domenica di Quaresima Gen 2,7-9.3,1-7; Rm 5,12-19; Mt 4, -1-11	ore 8.30 CAMPOLONGO ore 10.00 GRANCONA ore 11.15 ZOVENCEDO

IN EVIDENZA	impegni settimanali della comunità
Lunedì 24 GRANCONA ore 20,45 LONIGO ore 20,30	Prove Schola Cantorum Centro Giovanile 4° incontro Scoprendo la Liturgia
Giovedì 27 SPIAZZO ore 20.30	Lectio Divina e Adorazione Eucaristica
Venerdì 28 VILLA ore 17,00/19,00 ZOVENCEDO ore 20.30	apertura centro raccolta Amici nel Bisogno Via Crucis (itinerante) per tutta la comunità

UNITÀ PASTORALE VAL LIONA

Ufficio e orari: Canonica di San Germano d. B - tel. 0444 868005 - cell. 347 3327097
merc. 15,00-18,00 (intenzioni SS. Messe, archivio) giov. 9.30-12 prenotazione stanze)
e-mail: unitapastorale.valliona@gmail.com - Bollettino in rete: www.upvalliona.it

VIVERE LA QUARESIMA

- **MERCOLEDÌ DELLE CENERI (26 FEBBRAIO)**
- ore 10,00 SPIAZZO - ore 15,00 GRANCONA - ore 20.00 S. GERMANO
- **OGNI GIOVEDÌ a SPIAZZO ore 20.30 Lectio Divina sul Vangelo della domenica; a seguire Adorazione Eucaristica. (primo incontro 27 febb.)**
- **VENERDÌ – VIA CRUCIS ore 20.30 (venerdì 28 a Zovencedo)**
- **AMICI NEL BISOGNO: per tutto il periodo di Quaresima, nelle chiese, si raccolgono vivere a lungs consevazione**
- **Nelle chiese sono a disposizione i calendari preparati dalla diocesi per la preghiera in famiglia e nei gruppi parrocchiali**



“Un pane per amor di Dio”

La grande Colletta “Un pane per amor di Dio” che caratterizza ogni anno la QUARESIMA DI FRATERNITÀ rappresenta il fondo primario al quale attingere per sostenere i tanti missionari e missionarie, preti fidei donum e laici volontari, religiosi e religiose in missione, nel loro servizio al Vangelo e ai poveri presso altre Chiese, in varie parti del mondo. La Colletta è **SEGNO di CONDIVISIONE, SOLIDARIETÀ e PARTECIPAZIONE** concreta alla vita delle Chiese che ci sono sorelle.

Alle porte delle nostre chiese, per tutto il periodo di QUARESIMA, ci sono i cestini o le cassetine per la raccolta delle offerte “Un pane per

amor di Dio” (la colletta si concluderà la domenica dopo Pasqua.)

Offerte individuali possono essere fatte direttamente presso:

- Ufficio per la pastorale missionaria Piazza Duomo, 2 – 36100 Vicenza
 - Oppure con Bonifico bancario Intestato a: “Diocesi di Vicenza - Ufficio per la pastorale missionaria” Banca Popolare Etica: IT 70 X 05018 11800 000016873945
 - Bollettino postale intestato a “Diocesi di Vicenza – Gestione Missioni” Piazza Duomo, 2 - 36100 Vicenza, Conto corrente postale n° 1006251514
 - Parrocchie, UP, singoli gruppi, associazioni, possono “adottare un progetto solidale” contattando direttamente l’Ufficio di Pastorale Missionaria tel. 0444.226547
- SUL SITO DEL BOLLETTINO TUTTI I PROGETTI DELLA DIOCESI DI VICENZA IN TERRA DI MISSIONE.

Notizie Comunità civile

l’Amministrazione comunale informa che Sono aperte le iscrizioni per un viaggio in pullman a **Fico Eatly world** – Bologna – in programma domenica 15 marzo 2020, organizzato dalle Amministrazioni comunali di Val Liona e Zovencedo, che hanno aderito all’iniziativa “Comuni in Festa”, in collaborazione con la Pro Val Liona. Ritrovo in Piazza del Donatore a Spiazzo ore 7,30 – partenza pullman ore 8,00. Il programma dettagliato della giornata è presente sul sito web e la pagina Fb del Comune. Per info e iscrizioni telefonare o inviare messaggio al nr. 340 3915756.

SOGGIORNI ESTIVI per famiglie ed anziani col Centro Anziani a Caorle dal 7 al 21 giugno - a Caprile dal 28 giugno al 12 luglio. Informazioni e prenotazioni ogni giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17 presso il Centro Anziani (Casa Alpina)

LA CENERE



Il tempo di Quaresima si apre con un gesto di non immediata comprensione: un pizzico di cenere posto sulla testa. Questo appuntamento annuale con la cenere continua a creare disagio in molti cristiani, soprattutto delle generazioni più giovani, che faticano a dare un significato attuale, vivo, a questi segno.

Si tratta, indubbiamente, di un rito antico, ma non antiquato!

Nella tradizione biblica, ma anche attingendo agli usi dei contadini, possiamo cogliere come questo segno mantenga ancora oggi tutta la sua forza spirituale.

Anzitutto, il gesto dell'imposizione delle ceneri ricalca quello di Dio che scaccia Adamo ed Eva, peccatori, dal paradiso (Gn 3,19ss). "l'uomo-polvere, l'uomo-cenere" è l'uomo che si è allontanato da Dio, ha respinto la proposta di vita del Signore per incamminarsi lungo una traiettoria di distruzione e di morte.

Ma la cenere sulla testa è anche segno che la volontà di Dio è la vita dell'uomo, perché la polvere è anche la 'materia prima' con la quale Dio ha creato l'uomo: "il Signore Iddio plasmò l'uomo con la polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente" (Gn2,7).

Che la cenere non sia solo ciò che resta di un passato da buttare, ma anche garanzia di futuro, è ciò che racconta l'esperienza contadina. Una volta bruciati i rami secchi, il contadino prende la cenere rimasta e la sparge sul terreno affinché, superato l'inverno, esso sia più fecondo. Questo è ciò che Dio vuol fare con ciascuno di noi: egli è il Divino Contadino che si è impegnato a lavorare il campo della nostra vita per renderlo fecondo e capace di produrre frutti in abbondanza.

La cenere sulla nostra testa esprime da una parte il desiderio di Dio di bruciare i nostri rami secchi, dall'altra parte la sua proprietà specifica di rendere più fecondo il campo, così Dio vuole che la nostra vita sia più feconda e più ricca di opere di bene.

Infine il gesto delle ceneri è un gesto pasquale: le ceneri sono ciò che rimane dell'ulivo bruciato. E l'ulivo è il simbolo di Cristo. L'ulivo bruciato è il segno di Cristo che ha bruciato, consumato, la sua vita per noi, il Cristo che Dio Padre ha risuscitato.

La cenere posta sulla nostra testa diventa, allora, l'augurio a lasciare che nella nostra vita possa entrare sempre più la vita del Signore risorto.

*don Pierangelo Ruaro , direttore ufficio liturgico della diocesi
(da "Glorificate Dio nel vostro corpo". Luoghi, gesti, canti che danno forma alla fede.)*

PROGETTI ATTIVATI DALLA NOSTRA DIOCESI IN TERRA DI MISSIONE

*Per ulteriori informazioni e per **ADOTTARE un PROGETTO** si può contattare direttamente l'Ufficio per la pastorale missionaria al numero tel. 0444.226547*

*o entrare nel sito di **MISSIO VICENZA** www.missio.diocesivicenza.it nell'area **SOLIDARIETÀ**, sezione **PROGETTI SOLIDALI***.*

Africa

AF 01 CAMERUN – Ricostruzione tetto chiesa di Douroum

AF 02 ETIOPIA - Avviamento attività scolastica educativa, sociale e agricola

AF 03 RD. CONGO - Riabilitazione dignità femminile organizzando lavoro di cucito

AF 04 REP. CENTROAFRICANA - Formazione di religiosi locali per superamento conflitti cristiano-musulmani

AF 05 CAMERUN - Acquisto motociclette per attività pastorali e di promozione Umana

America Latina

AM 01 BOLIVIA - Bonifica terreno e riassetto “Casa Willjtata” per ragazze di strada

AM 02 BRASILE - Ricostruzione tetto e refettorio di “Casa Alegria”

AM 03 BRASILE - Risorse per l'animazione missionaria tra i giovani

AM 04 COLOMBIA - “Operazione Colomba” a San Josè de Apartado

AM 05 ECUADOR - Formazione “giornalisti comunitari” per la Radio diocesana

AM 06 GUATEMALA - Asilo per bambini dai 2 ai 15 anni

AM 07 PERÙ - Una casa per Juana e aiuti alle Comunità di Marcarà

AM 08 PERÙ - Sostegno per asilo, attività estive, Grest e lavorative

AM 09 VENEZUELA - Ciudad del Niño

Asia

AS 01 CAMBOGIA - Scuola di bigiotteria fatta con materiali di recupero dalle mine antiuomo

AS 02 INDIA - Karuna, nuove aule per asilo nido e scuola materna

AS 03 PALESTINA - Sostegno al Caritas Baby Hospital – BETLEMME

AS 04 PAKISTAN - Attrezzature scolastiche

AS 05 PAPUA NUOVA GUINEA - Realizzazione di un pozzo a Bereina

AS 06 SIRIA - Programma sostegno bambini nati da donne stuprate

AS 07 INDIA - Programma nuove aule per nido e scuola materna

AS 08 INDIA - Risistemazione aule e costruzione di nuovi ambienti

Europa

EU 01 ALBANIA - Ricostruzione abitazione per una famiglia povera

****Ti chiediamo una grossa cortesia: una volta scelto il PROGETTO SOLIDALE da proporre alla parrocchia o all'UP, oppure nel tuo gruppo o associazione, comunicacelo subito, così da poter tenerne traccia e dare informazioni corrette a quanti chiedono e in particolare ai nostri missionari e missionarie. GRAZIE!!!***